

Un nuovo Tricolore sul ponte sull'Anapo. “Segno di memoria per i caduti in battaglia”

Una nuova bandiera Tricolore sventola sul ponte sul fiume Anapo, a Siracusa. Nel pomeriggio di oggi, 29 settembre, una delegazione dell'associazione culturale Lamba Doria ha sostituito la bandiera italiana ormai lacera, con una nuova, omaggio della presidente onoraria dell'associazione Rosanna Romanisio.

“Con questo gesto di alto valore simbolico, rendiamo omaggio ai Caduti del Ponte sull'Anapo, luogo che il 10 luglio 1943 fu teatro di durissimi combattimenti. Sul ponte caddero, adempiendo al proprio dovere, marinai, vigili del fuoco, fanti, avieri, camicie nere, tra cui un gregario dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea, Nunzio Formisano e Calisto Calcagno, Agente di Pubblica Sicurezza, insieme a tanti altri uomini che accorsero per difendere il patrio suolo da un invasore superiore e di mezzi”, spiegano dall'associazione Lamba Doria.

L'iniziativa dell'Associazione culturale Lamba Doria rappresenta un segno concreto di memoria e riconoscenza verso quanti sacrificarono la propria vita per la difesa della città di Siracusa.

Problema idrico in Borgata, risolto in mattinata. “Entro

poche ore servizio alla normalità”

Risveglio con i rubinetti a secco in un'ampia porzione della Borgata, a Siracusa. A causare il problema, una perdita idrica verificatasi nella condotta di adduzione del serbatoio Teracati. Come spiega una nota di Siam, la società che si occupa del servizio idrico a Siracusa, “per questioni di sicurezza connesse all'intervento, si è reso necessario ridurre temporaneamente e parzialmente l'erogazione idrica, al fine di evitare lo svuotamento del suddetto serbatoio”. Ecco il motivo per cui si è verificato il disagio. Attorno alle 8 di questa mattina, il sistema ha ripreso a funzionare regolarmente. “Le eventuali anomalie ancora riscontrate dagli utenti nelle zone Borgata e Ortigia (e dovute magari alla presenza di aria nelle condotte) si risolveranno nelle prossime ore, con il completo ripristino del normale servizio idrico”.

Siracusa, conferenza di Fulvio Delle Donne su Federico II e la “Crociata della pace”

Lunedì 6 ottobre, alle ore 18.30 nella sala “Paolo Borsellino” di Palazzo Vermexio, si terrà la conferenza del professor Fulvio Delle Donne, ordinario di Letteratura latina medievale e umanistica all'Università di Napoli Federico II, dal titolo “Dal passato il presente: la Sicilia multiculturale e la

Crociata della pace di Federico II”.

L'incontro, inserito nel programma del Ventennale Unesco Siracusa-Pantalica, sarà introdotto dai saluti dell'amministrazione comunale e dagli interventi di Antonio Lutri, soprintendente ai Beni culturali, e di Lorenzo Guzzardi, direttore scientifico del Ventennale.

Il relatore guiderà il pubblico in un viaggio nella Sicilia multiculturale del Duecento, tra monumenti federiciani e patrimonio architettonico siracusano, con un focus sul Castello Maniace, una delle massime testimonianze dell'architettura sveva in Sicilia. Centrale sarà il tema della “Crociata della pace” compiuta da Federico II tra il 1228 e il 1229: una spedizione che, senza spargimenti di sangue, garantì ai cristiani l'accesso al Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Studioso di fama internazionale, autore di numerosi volumi tra cui “Federico II e la crociata della pace” (Carocci, 2022), Delle Donne unisce nella sua ricerca approccio filologico e prospettiva storica, offrendo chiavi di lettura che legano passato e attualità.

Nel corso della conferenza saranno inoltre annunciate nuove iniziative dedicate al Medioevo nell'ambito del cartellone celebrativo del Ventennale Unesco.

Apertura dell'anno sociale del Lions Club Siracusa Host: “A servizio della società”

Apertura dell'Anno Sociale del Lions Club Siracusa Host. “Questo è un Club storico dove tutti i Presidenti hanno lasciato un'impronta indelebile”, ha detto la presidente

Simona Falsaperla. “Approfondiremo temi sociali ed economici anche con l’aiuto di esperti, e lo faremo con un libero dibattito aperto nelle “Agorà”. Con l’apporto di tutti i soci del Club saranno realizzati Service che interessano le aree: Salute, Giovani, Ambiente, Scuola. Si tratteranno temi di Economia Circolare, di Transizione Energetica, di Donne e Stem, del futuro della nostra Industria, di turismo a Siracusa; senza tralasciare argomenti importanti quali l’Alzheimer (cura e prevenzione) e l’Affido”. E ancora, ha aggiunto Simona Falsaperla, “il motto del nostro Governatore Diego Taviano ‘Concretezza e fraternità nel servizio’ ci spinge a fare sempre di più e meglio”.

Alla cerimonia hanno partecipato, all’Ortea Palace, i soci del Club, il sindaco di Siracusa Francesco Italia, che ha portato il suo saluto sottolineando l’importanza dei Club Service nelle attività quotidiane a sostegno delle Comunità cittadine, il past governatore Franco Cirillo e i rappresentanti dei Lions della Zona, della Circoscrizione e del Distretto 108yb Sicilia. Durante la cerimonia sono stati ammessi sei nuovi soci.

Il Consorzio Mandorla di Avola al Fruit Attraction di Madrid

Il Consorzio di Tutela della Mandorla di Avola sarà presente al Fruit Attraction 2025, la fiera internazionale dedicata al settore ortofrutticolo, che si terrà a Madrid dal 30 settembre al 2 ottobre.

In rappresentanza del Consorzio, saranno presenti il presidente, avvocato Giorgio Cappello, e l’event manager,

dottor Marcello Vinci, pronti a incontrare operatori del settore, distributori e buyer internazionali per promuovere la Mandorla di Avola DOP, simbolo dell'eccellenza agricola siciliana.

Durante la manifestazione, il Consorzio presenterà le caratteristiche distintive del prodotto, i processi di coltivazione sostenibile e le certificazioni di qualità che ne garantiscono autenticità e tracciabilità. Sarà inoltre l'occasione per illustrare i progetti futuri di valorizzazione e promozione della filiera della mandorla siciliana.

«Il percorso intrapreso meno di un anno fa – spiegano Cappello e Vinci – è quello di creare valore intorno a tutta la filiera della Mandorla di Avola. Nonostante l'annata di produzione non sia delle migliori, il lavoro di promozione non si ferma: vogliamo continuare a far conoscere la qualità unica del nostro prodotto sui mercati internazionali».

Inaugurata a Floridia la sede dell'Associazione Carabinieri: intitolata a Carmelo Ganci, eroe siracusano

Inaugurata a Floridia la sede della sezione locale dell'Associazione Nazionale Carabinieri. La cerimonia si è svolta sabato pomeriggio, alla presenza di una rappresentanza delle autorità locali militari, politiche e religiose. Un momento a cui hanno partecipato il vicesindaco, Marieve Nadio Paparella, il sindaco di Solarino e deputato regionale,

Tiziano Spada, il presidente di Anci Sicilia e sindaco di Canicattini, Paolo Amenta e l'ispettore regionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Ignazio Buzzi. La sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Floridia, con il presidente, il Luogotenente in congedo Alfio Mammino, conta già 86 soci, familiari e simpatizzanti. Si trova in via IV Novembre, 77, nel cuore della città ed è stata intitolata al carabiniere Carmelo Ganci, eroe siracusano, nato il 30 luglio 1964, che il 4 dicembre del 1987 perse la vita nell'adempimento del proprio dovere ed è stato insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare, concessa nel 1988 con la seguente motivazione: "A diporto in abito civile unitamente a pari grado, appreso che poco prima quattro malviventi armati avevano perpetrato rapina ai danni degli avventori di un esercizio pubblico dandosi poi alla fuga a bordo di autovettura di grossa cilindrata, con altissimo senso del dovere e cosciente sprezzo del pericolo, si poneva alla loro ricerca con la propria autovettura. Intercettati i fuggitivi ed ingaggiato con essi conflitto a fuoco, nel corso di prolungato inseguimento ad elevata velocità fuoriusciva con l'auto dalla sede stradale finendo nella sottostante scarpata, ove, ferito ed impossibilitato a difendersi, veniva vilmente ucciso dai criminali con numerosi colpi d'arma da fuoco. Luminoso esempio di elette virtù militari, ammirevole abnegazione e dedizione al servizio spinto fino all'estremo sacrificio". Castel Morrone (Caserta) il 04 dicembre 1987. Il taglio del nastro è stato a cura della sorella di Ganci, Rosa, socia d'onore. I locali sono stati benedetti dal cappellano militare Don Rosario Scibilia. Presente, inoltre, il Maresciallo Maggiore D'Acquisto Mauro, nipote della M.O.V.M. alla memoria Salvo D'Acquisto. Nei loro discorsi il sindaco di Floridia, il Presidente della locale sezione A.N.C., l'Ispettore Regionale dell'Associazione Nazionale CC Sicilia e il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Dino Incarbone, hanno messo in evidenza l'importanza di questo nuovo presidio di legalità sul territorio, prova del legame indissolubile tra l'Arma dei Carabinieri e la popolazione e

della continuità di valori e di propensione al servizio che il Carabiniere incarna anche con la cessazione del servizio attivo. Valori quali onore, lealtà, senso del dovere e presenza nelle attività di volontariato, supporto alla cittadinanza e iniziative sociali, sono un esempio di altruismo e attaccamento ai principi comuni; il Carabiniere in congedo continua così a rappresentare un punto di riferimento per la comunità e per le giovani generazioni contribuendo a rafforzare il legame tra l'Arma e i cittadini.

Tombini e cavi di rame, fermate quei predatori che spogliano la città

Una piaga di questi anni sono i ripetuti furti di cavi di rame dalla rete di illuminazione pubblica e quelli di tombini e grate in ferro. In entrambi i casi, i lestofanti che entrano in azione poco si curano del disagio che causano e del pericolo a cui espongono loro e gli altri. Intere vie cittadine sono rimaste al buio negli ultimi mesi, con tempi di ripristino lunghi e complessi. E da alcune zone della città, come piazza Adda, in una notte sono scomparsi tutti i tombini, poi sostituiti nel giro di qualche settimana dal Comune. In entrambi i casi, il danno è a carico della collettività. Mentre questi lestofanti racimolano qualche decina di euro sul mercato nero. Soldi buoni, secondo le forze dell'ordine, per acquistare quelle dosi di stupefacenti (spesso crack) da cui sono dipendenti.

Una ricostruzione che sembra coincidere con quanto filmato in zona Epipoli nei giorni scorsi. Una telecamera di videosorveglianza ha ripreso l'azione di due uomini, parrebbe

sulla trentina. Con la loro auto rossa, si avvicinano ai pozzetti di ispezione a bordo strada, più piccoli e leggeri. Una volta affiancato il primo, scendono e con una rapida manovra lo asportano, per poi passare a quello successivo. Il video è già in possesso delle forze dell'ordine, che hanno avviato le relative indagini. Chiunque avesse altro materiale utile, può contattare il numero unico per le emergenze 112.

Furti nelle ville, preoccupazione tra i residenti: “Più controlli delle forze dell'ordine”

Segnalazioni di mezzi ritenuti “sospetti”, furti nelle villette di diverse contrade marine, anche in pieno agosto ed una preoccupazione che aumenta, fra residenti e proprietari, visto l'imminente arrivo dell'autunno, quando in quell'area del territorio comunale viene meno l'afflusso continuo di bagnanti e turisti, terminano gli eventi e aumenta la possibilità, per eventuali malintenzionati, di entrare in azione. Sono queste le ragioni alla base di una richiesta avanzata dalla delegata Tatiana Gambarro, che si è così fatta portavoce delle istanze dei cittadini. Gambarro ha scritto al Questore, Roberto Pellicone, al Prefetto, Chiara Armenia ed al sindaco, Francesco Italia, facendo presente una “crescente insicurezza che sta colpendo le Contrade Marine, Isola, Plemmirio, Arenella, Fanusa- Terrauzza-Milocca, Ognina-Asparano e Fontane Bianche”. Negli ultimi tre mesi, secondo la testimonianza della delegata per le Contrade Marine, “abbiamo assistito a un preoccupante aumento di episodi criminosi”. I

casi più recenti avrebbero riguardato l'Arenella e il Plemmirio. Furti in abitazione e, più in generale, in proprietà private "hanno causato ingenti danni e un forte senso di insicurezza tra la popolazione". Il malcontento non è legato soltanto a questo aspetto. "Al contempo-spiega infatti Gambarro- molte aree sono diventate un bersaglio per discariche abusive di rifiuti di ogni genere, un fenomeno che non solo deturpa il paesaggio, ma rappresenta anche un grave rischio ambientale e sanitario". I residenti delle contrade marine risentono di episodi che stanno "purtroppo diventando una triste routine, hanno un impatto diretto sulla qualità della vita e sulla percezione di sicurezza dei cittadini". Da queste premesse parte la richiesta formale di "un'intensificazione del pattugliamento 365 giorni l'anno e una maggiore presenza visibile delle Forze dell'Ordine nelle Contrade Marine, sia durante il giorno che nelle ore notturne. Questo si tradurrebbe già in un deterrente efficace contro i crimini predatori e gli abusi ambientali, ripristinando – fa presente la delegata del sindaco- il senso di sicurezza che, al momento, è venuto a mancare". Nelle chat delle singole zone, delle associazioni, dei comitati, i cittadini si scambiano segnalazioni, si mettono in guardia nel caso in cui vengano avvistati mezzi ritenuti "sospetti". E' accaduto anche nelle ultime ore ed anche attraverso i social. Questo, se da un lato può essere utile a mettere in guardia i residenti e i proprietari, dall'altro rischia di rappresentare un motivo di forte preoccupazione e di uno stato d'ansia che in alcuni casi non lascia vivere serenamente le famiglie che abitano nelle ville delle zone esterne al centro urbano. La richiesta di un potenziamento del controllo del territorio affidato alle forze dell'ordine è stata inoltrata lunedì (22 settembre). La speranza dei residenti è che possa presto trovare riscontro.

Immagine Ia, a titolo esemplificativo

Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia

Lo sapevi che Saffo, la più grande poetessa greca, tra il 605 a.C. e il 595 a.C. abitava a Siracusa, con tutta la sua famiglia. Per motivi politici Saffo, di famiglia aristocratica, viene esiliata e dalla nativa isola di Lesbo si rifugia a Siracusa.

In questi 10 anni, la poetessa che più di ogni altra ha esplorato l'animo femminile più intimo, lasciandoci forse i versi più belli della lirica greca, ha passeggiato per via dei Cordari, via dei Candelai, via Cavour e tutte le vie del quartiere Giudecca. Sì, perché dovete sapere che ancora oggi queste vie sopracitate sono le stesse del periodo greco. Ancora oggi Ortigia conserva 2 quartieri, come la Giudecca e quello dei Bottai, con le strade che ripetono lo stesso tracciato di quello greco arcaico.

Saffo nel periodo siracusano ha visto anche la costruzione del tempio di Apollo, datato tra il 610 e il 580 a.C.

E per finire, la poetessa greca che ha cantato ed esaltato l'amore femminile ci ha lasciato due termini che resteranno eterni nel tempo: "Lesbico", parola che ha origine dall'isola dove nasce; e dal suo nome deriva il termine "saffico".

Carlo Castello

In precedenza:

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto](#)

Parco inclusivo, Marino (FI): “Appena inaugurato, già emergono criticità”

E' stato inaugurato pochi giorni fa, ma il nuovo parco inclusivo di Siracusa presenterebbe già le prime criticità, segnalate dai cittadini. Se ne fa interprete Leandro Marino, consigliere comunale di Forza Italia, che parla di malfunzionamento dei giochi e di rischi per i piccoli. Da questo parte la sua richiesta, indirizzata all'amministrazione comunale, di manutenzione immediata e di gestione condivisa del nuovo spazio pubblico. Marino racconta di avere raccolto le preoccupazioni delle famiglie che hanno visitato l'area. Il parco, realizzato grazie al contributo del Governo Regionale e del deputato Carlo Gilistro offre uno spazio accessibile, dedicato ai bambini con disabilità e normodotati, che possono giocare insieme. Secondo quanto mette in rilievo l'esponente di Forza Italia, "le macchine-gioco sarebbero già tutte non funzionanti, mentre delle sei palle inizialmente disponibili, ne sarebbe rimasta soltanto una". Un dato che – mette in evidenza Marino- parla di possibili problemi di gestione e sicurezza. Problema ancor più serio sarebbe, inoltre, quello legato alla presenza di un'area archeologica all'interno del parco, non adeguatamente delimitata, un rischio per l'incolumità dei bambini. Il consigliere di opposizione chiede la messa in sicurezza immediata di tutto il parco ed un piano di manutenzione che ne garantisca la fruibilità .